NORME che regolano i PASSAGGI di classe all'interno dell'IISS Guala-Bra e da altri Istituti

Riferimenti normativi O.M. scrutini ed esami n.90 del 21.05.01 art.24 comma 3- Legge Obbligo scolastico n.9 del 20.1.99 - D.M. obbligo di istruzione n.139 del 22.8.2007.

Passaggi nel 1° anno

Gli alunni, già frequentanti il 1° anno di corso in altro Istituto secondario, che desiderano riorientarsi ed iscriversi al 1° anno di un corso di studi *dell'Istituto Guala*, possono chiedere ed ottenere il passaggio, fatta salva la proporzione tra le classi, senza alcun vincolo, allegando il Nulla Osta della scuola di provenienza. Il Dirigente Scolastico individuerà la classe in cui lo studente verrà inserito e lo comunicherà al coordinatore.

Passaggi nel 2° anno.

Cosa dice la normativa (O.M. 90 art.24 comma 3): A norma dell'art.5 del decreto del Presidente della Repubblica n.323/1999, gli alunni promossi al termine del primo anno, che chiedono di essere iscritti alla seconda classe di altro indirizzo di studi, non sostengono prove integrative di cui all'art.192 del decreto legislativo n.297/1994.

L'iscrizione a tale classe avviene previo colloquio presso la scuola ricevente, diretto ad accertare gli eventuali debiti formativi, da colmarsi mediante specifici interventi da realizzarsi all'inizio dell'anno scolastico successivo.

<u>Passaggi prima dell'inizio dell'anno</u>: Gli alunni idonei al 2° anno di corso di qualsiasi indirizzo della secondaria superiore che desiderano essere ammessi al 2° anno di un corso di studi *dell'Istituto Guala* devono presentare apposita istanza prima dell'inizio dell'anno scolastico (possibilmente a fine giugno) allegando il **Nulla Osta** della scuola di provenienza e la **pagella della classe prima**. Il Dirigente scolastico comunicherà le materie su cui è consigliabile prepararsi al fine di iniziare l'anno scolastico con minori difficoltà. I programmi di tali discipline si possono visionare sul sito dell'Istituto. La scuola ad inizio anno scolastico attiverà dei percorsi di recupero in itinere , di breve durata, nelle materie non studiate nella scuola di provenienza.

<u>Passaggi durante l'anno</u>: Valgono le stesse disposizioni; in questo caso però occorre presentare oltre alla **pagella** della classe prima, un **documento della scuola di provenienza** attestante il voto conseguito nelle varie materie studiate nei primi mesi della classe seconda. <u>L'accoglimento della domanda di passaggio è subordinata alle valutazioni del Dirigente scolastico (numero di alunni già presenti nelle classi, capienza delle aule; ecc...)</u>

NORME che regolano gli ESAMI INTEGRATIVI (per l'iscrizione al 3° anno)

Cosa dice la normativa Scrutini ed esami O.M. n. 90 del 21.05.01 art. 24

Gli alunni ed i candidati promossi in sede di scrutinio finale o di esami di idoneità a classi di Istituti di istruzione secondaria superiore, valutata l'analisi del curricolo, la verifica della compatibilità dei curricoli e dell'equipollenza dei piani di studio, possono sostenere, in un'apposita sessione speciale e con le modalità di cui ai precedenti articoli, esami integrativi per classi corrispondenti di scuola di diverso ordine, tipo o indirizzo su materie o parti di materie non comprese nei programmi del corso di studio di provenienza.

L'Istituto prevede le seguenti tre sessioni d'esame integrativo:

1° sessione: inizio di settembre, con domanda d'esame entro il 5 agosto

2° sessione: fine novembre, con domanda d'esame entro il 10 novembre

3° sessione: inizio febbraio, con domanda d'esame entro 10 gennaio

Si ricorda che non è consentito il passaggio ad altro indirizzo per lo studente nello stato di sospensione di giudizio in presenza di debito, anche se non caratterizzante il nuovo indirizzo di studi sia nel caso di passaggio previsto senza

esami sia nel caso contrario. Ne consegue che lo studente che non abbia superato a fine anno i debiti e, quindi, non risulti ammesso alla classe successiva, non può effettuare cambio d'indirizzo con passaggio a classe di pari livello, ma, eventualmente, solo alla classe antecedente (senza o con esami integrativi in base alla valutazione del curricolo come indicato sopra).

Gli esami integrativi all'IISS Guala

I candidati con i requisiti di ammissione di cui sopra, devono presentare domanda per gli esami integrativi allegando il nulla osta della scuola di provenienza o il diploma di qualifica di altra scuola. Il termine di scadenza entro il quale presentare la domanda varia a seconda della sessione scelta (5 agosto/10 novembre/10 gennaio); si consiglia di presentare la domanda il più presto possibile in modo da poter disporre di un tempo congruo per la preparazione dell'esame. Il Dirigente scolastico, valutata l'analisi del curricolo, la verifica della compatibilità dei curricoli e dell'equipollenza dei piani di studio, individua, sulla base della differenza tra il curricolo della scuola di provenienza e quello del corso al quale si chiede l'ammissione, le discipline o parti di esse su cui verterà l'esame. Conosciute le discipline i candidati dovranno visionare i programmi svolti relativi alle discipline da preparare sul sito web dell'istituto alla voce programmazioni didattiche. Il consiglio di classe farà sostenere gli esami integrativi nelle materie o parti di materie non comprese nei programmi svolti. Tali esami, oltre alla prova orale, prevedono anche prove scritte per le discipline che lo richiedono. I candidati sono valutati con l'attribuzione di un voto nella disciplina d'esame da parte della commissione.

Materie d'esame da preparare (sia del primo che del secondo anno):

Commissione: D.L.vo 16.04.94 n.297 art.198 comma 1. La commissione è costituita da docenti della classe cui il candidato aspira e da un docente della classe immediatamente inferiore, in modo da rappresentare tutte le materie comprese nel programma di studio. Il numero non può essere inferiore a tre compreso il presidente (dirigente scolastico o docente delegato).

NORME che regolano i PASSAGGI di classe all'interno dell'IISS Guala-Bra

Nel corso dell'anno scolastico non sono consentiti passaggi né tra indirizzi diversi né nell'ambito dello stesso indirizzo di studio a meno di comprovati motivi valutati dal Dirigente Scolastico e dai Consigli di classe.